



La Comunità

4 Febbraio 2024

n. 05 - anno 54

La potenza della vita che non muore

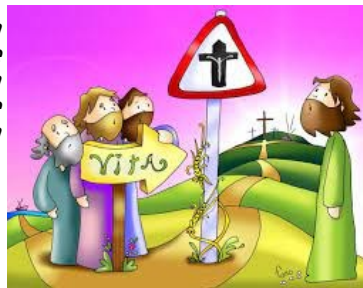
*E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. **Marco 1,29-31***

Nella prima domenica di febbraio la Chiesa italiana celebra la **Giornata nazionale per la vita**. Il tema di quest'anno, "La forza della vita ci sorprende", valorizza le «molte, troppe vite negate» (nemici in guerra – soldati, civili, anziani –, migranti, lavoratori, donne, malati e disabili gravi, bambini nati e non nati); «ciascuna vita, anche quella più segnata dai limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri» (dal Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della Cei).

La Liturgia della Parola di oggi mette al centro proprio le vite fragili, indifese, segnate dalla malattia e dalla sofferenza, bisognose di cura, protezione, risanamento: **a queste vite si rivolge lo sguardo amorevole e benedicente di Colui che è la Vita e dà la vita**, l'Onnipotente manifestatosi nel Cristo, suo Figlio, Dio vero, Salvatore di ogni uomo in ogni tempo. Quelli che lo incontrano, anche se morti, vivono, risorgono: il Vangelo (Marco 1,29-39) ci presenta la guarigione della «suocera di Simone», che «era a letto con la febbre». La sua condizione è invalidante, la pone ai margini e la rende incapace di essere utile a sé stessa e agli altri: eppure alcuni «parlano di lei» a Gesù. C'è una **responsabilità potente** delle nostre comunità, chiamate a custodire le vite più fragili e a renderle presenti alla misericordia di Dio, nel sacrificio eucaristico e nella preghiera corale: Egli sa «avvicinarsi» a quelle vite, agli occhi del mondo inutili e da «scartare», «prenderle per mano» e «farle risorgere»; è Lui che rende visibile il valore inestimabile di ciascuna di quelle vite, in cui risplende l'immagine di Dio, capaci di «servirlo» e di «servire» ogni fratello.

Esiste la tentazione di ritenere inutile e vana la vita: la insinua il maligno, che vuole confonderci per indurci a dilapidare i doni di Dio. La I lettura ci presenta la riflessione di Giobbe, uomo giusto che, messo alla prova dal Creatore su suggerimento del *satàn* con ogni tipo di sofferenza, conserva la fede e il timore di Dio; egli medita sul significato dell'esistenza umana, che «è un soffio» e «scorre più veloce di una spola», segnata da un «duro servizio», con «mesi di illusione e notti di affanno», come quella di «schiavi o mercenari» (Giobbe 7).

Solo il «Dio della Vita» può salvare! Egli «risana i cuori affranti» e «fascia le loro ferite», **«sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi»** (Salmo 146, Responsorio). È questo il cuore del «Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio» (Marco 1,1): una buona notizia di salvezza rivolta a ogni uomo, specialmente agli ultimi, ai poveri, prediletti del Signore. Annunciare il Vangelo della Vita è sempre, per ogni uomo che ha incontrato Gesù, **«non un vanto, ma una necessità che si impone»:** questa buona notizia rende nuovo chiunque ne sia raggiunto e ci induce a «fare tutto per il Vangelo, per esserne partecipi anche noi» (II lettura), come Paolo, reso apostolo, da persecutore che era, sulla via di Damasco, nell'incontro fondativo con Gesù, Signore della Vita.



CALENDARIO PASTORALE

Ecco il ricco calendario pastorale che ci aspetta fino a giugno. Salvo cataclismi dovrebbe essere abbastanza definitivo.

FEBBRAIO 2024

4	D	V T.O.	GIORNATA PER LA VITA
10	S	B.V di Lourdes	GIORNATA DEL MALATO
11	D	VI T.O.	DOMENICA DI CARNEVALE
14	M	CENERI	
18	D	I QUARESIMA	MESSA CON COMUNITA' CINGALESE
24	S		RITIRO CRESIME
25	D	II QUARESIMA	RITI DI ACCOGLIENZA BATTESIMI

MARZO 2024

3	D	III QUARESIMA	ISCRIZIONE DEL NOME SECONDA MEDIA – ELEMENTARI COLLABORAZIONE ASSIEME AL SACRO CUORE
10	D	IV QUARESIMA	MEDIE COLLABORAZIONE ASSIEME ALTOBELLO MESSA ANIMATA DALLA POLIFONICA B.MARCELLO CONSEGNA VESTE PRIMA COMUNIONE E RITIRO
17	D	V QUARESIMA	
24	D	PALME	
31	D	PASQUA	VEGLIA E BATTESIMI

APRILE 2024

7	D	II PASQUA	BATTESIMI
13	S		15.00 PRIME CONFESSIONI
14	D	III PASQUA	FESTA RAGAZZI MEDIE A JESOLO
21	D	IV PASQUA	10.30 CONSEGNA PADRE NOSTRO

MAGGIO 2024

5	D	VI PASQUA	10.30 CONSEGNA COLOMBA SPIRITO SANTO QUINTA ELEMENTARE E CONSEGNA VANGELO PRIMA MEDIA
12	D	ASCENSIONE	10.30 PRIME COMUNIONI
19	D	PENTECOSTE	10.30 CRESIME
26	D	TRINITA'	10.30 CHIUSURA CATECHESI E ANNO PASTORALE

GIUGNO 2024

2	D	CORPUS DOMINI	
7	V	SACRO CUORE	
9	D	X T.O.	10.30 INIZIO GREST



Messa del malato

Sabato 10 febbraio alle ore 10.00, in prossimità della festa della Beata Vergine di Lourdes, invitiamo tutti gli ammalati e gli anziani a partecipare alla Santa Messa e a ricevere il Sacramento dell'Unzione degli Infermi.

Durante la visita pastorale il Patriarca ha fatto questo gesto, che è stato molto apprezzato, e ci ha consigliato di continuare ad avere un occhio privilegiato verso coloro che soffrono.

L'invito è aperto a tutta la comunità. Se qualcuno ha difficoltà per raggiungere la nostra cripta ci contatti così possiamo creare anche un servizio di navetta.



Il grillo parlante

Carissimi siete entrati nelle mie preghiere e nei miei rosari in questa settimana di esercizi spirituali.

Il predicatore, attraverso una lettura di alcuni salmi, ci ha accompagnato attraverso tutte le dimensioni e i respiri della vita quotidiana e del nostro rapporto di fiducia con Dio.

Vi ringrazio del sostegno che nella preghiera mi avete donato e continuate a pregare perché io possa essere un sacerdote secondo la volontà del Signore.

NESSUNA VITA VA MAI DISCRIMINATA O ELIMINATA

Sono tante le vite che le società negano, alle quali viene impedita l'esistenza o viene strappata la dignità ad altri concessa. La Conferenza Episcopale italiana apre il suo messaggio per la 46.ma Giornata nazionale per la Vita, il 4 febbraio del 2024, con l'elenco di tutte le vite il cui valore non è riconosciuto. La vita dei migranti, sfruttati o perduti nei deserti e nei mari; quella dei lavoratori, merce da comprare a pochi soldi, in nero e a rischio per la mancanza di sicurezza; la vita delle donne, "umiliata con la violenza o soffocata nel delitto"; la vita dei malati e disabili gravi, "giudicata indegna di essere vissuta", arrivando a presentare "come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata"; la vita dei bambini, nati e non, vita ritenuta funzionale "ai desideri degli adulti", sottoposta alla tratta, alla pedopornografia, alla pratica dell'utero in affitto e dell'espianto di organi. E in questo contesto, scrivono vescovi, che "l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o del giorno dopo facilmente reperibili".

Le ragioni della vita

La vita "ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore". La scienza ha smascherato l'ideologia dietro a tante valutazioni discriminatorie, come nel caso delle discriminazioni razziali, o delle motivazioni dietro alla definizione del "tempo in cui la vita nel grembo materno" inizia ad essere umana. A tutto questo i vescovi uniscono la difficoltà di individuare i limiti nel momento in cui qualcuno decide "se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce". I presuli esprimono preoccupazione di fronte agli "sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia", spiegando come agli sbagli del passato se ne aggiungano dei nuovi, favoriti dalle possibilità offerte dalla tecnologia e dal "progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita". Se oggi vengono deprecate le negazioni della vita del passato, è la domanda che si pongono i vescovi, "siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori?" In tal caso, aggiungono, "non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia".

Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la Vita l'appello è all'impossibilità "di negare il valore di ogni vita". Nessuno ne è padrone né può diventarlo, inoltre "il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale", poiché è compito di ogni società civile guardare alla vita con rispetto e sostenerla dal punto di vista economico e sociale. La crisi demografica, spiegano ancora, "dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente".

Stare da credenti dalla parte della vita

I vescovi concludono il messaggio indicando la valenza ecumenica e religiosa della Giornata, poiché per i credenti la difesa e la promozione della vita sono "un inderogabile impegno di fede e di amore". I fedeli di ogni credo sono pertanto chiamati "a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle vite fragili, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno".³

NOTIZIE BREVI

- Ogni mattina in cripta recita delle lodi alle ore 7.30. Godiamo di un momento di preghiera magari da collocare prima di andare al lavoro.

SOMASCHI IN FESTA

Giovedì 8 febbraio si celebra la festa di san Girolamo emiliani, che è il santo fondatore dei Padri Somaschi.

Ecco perché don Fabio parteciperà alla Messa delle 18.30 presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria ad Altobello, per fare festa insieme alla comunità religiosa che ha la cura pastorale della parrocchia che è all'interno della nostra collaborazione pastorale.



Sabato 3 febbraio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 4 FEBBRAIO

V DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 5 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 6 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 7 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 8 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 9 febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 10 febbraio

Ore 10.00 Messa dell'anziano e del malato

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 11 FEBBRAIO

VI DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario